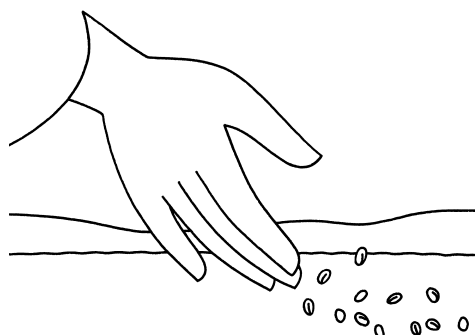




In ascolta:

15ª del Tempo ordinario A

(Isaia 55, 10-11; Salmo 64; Romani 8, 18-23; Matteo 13, 1-23).

Quel giorno Gesù (...) parlò loro di molte cose con parabole. E disse:

«Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada (...). Un'altra parte cadde sul terreno sassoso (...).

Un'altra parte cadde sui rovi (...).

Egli parlò loro di molte cose con parabole. Magia delle parabole: un linguaggio che contiene di più di quel che dice. Un racconto minimo,

che funziona come un motore: lo leggi e accende idee, evoca immagini, suscita emozioni, ti mette in viaggio. Gesù osserva la vita e nascono parabole. Osserva un seminatore, e nel suo gesto intuisce qualcosa di Dio. Prendeva storie di vita e le faceva diventare storie di Dio. E le racconta galleggiando sulle acque del lago, sopra una barca, da quel pulpito oscillante, a pochi metri da riva. C'è ancora una piccola baia nelle vicinanze di Tabgha, a circa due chilometri da Cafarnaon, identificata dall'archeologo Bargil Pixner osb, come quella della predicazione di Gesù dalla barca: le sue rive formano un pendio simile a un anfiteatro. L'acustica è ottima. Pochi mesi fa ho sostato, durante un trekking con un gruppo di amici, proprio su quel punto della riva; a lungo, in silenzio, come perduto nella folla enorme di allora, che faceva ressa, proprio qui, attorno a me. Si è aperta una breccia nel tempo, un by-pass di millenni: mi pareva di vederlo, forse, seduto sulla barca, anche se all'orecchio non giungeva nient'altro che il brivido del silenzio, di un amore senza parole. Ritorno alla sorgente, alla viva voce di Gesù: "il seminatore uscì a seminare". Non "un", ma "il" seminatore, che con il seminare si identifica, che altro non fa che lanciare semi divini, dare vita, fecondare. Seminatore: uno dei più bei nomi di Dio. Un illogico seminatore, che spera anche nei sassi, nelle spine, nel calpestio della strada; un prodigo inguaribile. Un sognatore che vede vita e futuro ovunque, convinto che persino la sterpaglia possa trasformarsi in giardino. Dalle immagini di Gesù emerge una visione emozionante del mondo: questa nostra storia è grembo, la terra è gravida, intorno è tutto un germinare, spuntare, accestire, granire, maturare. Il Regno si specchia nella primavera della fiducia nella vita crescente. Il seminatore, che diresti distratto o sprovveduto, è invece il nostro Dio che vuole abbracciare l'imperfezione del campo, e nessuno è escluso. Siamo feriti, opachi, duri, spinosi, non finiti, tutti, ma lui abbraccia la nostra imperfezione, perché vede noi oltre noi, ci vede come grembo, storia incamminata, vede primavera nei nostri inverni, e spighe future, profezia di fame saziata. Infatti il verbo centrale della parabola è "portò frutto". L'etica del Vangelo è un'etica del frutto, non della perfezione; una morale della messe abbondante, non di un'illusoria assenza di problemi o difetti. Ogni cuore, anche il mio, il mio contorto cuore, è un pugno di terra atto a dare vita ai semi di Dio. (E Ronchi)

In evidenza: **Indulgenza Plenaria in occasione della III Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani (23 luglio 2023)**

Viene concessa l'Indulgenza plenaria alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) ai nonni, agli anziani e a tutti i fedeli che, motivati dal vero spirito di penitenza e carità, parteciperanno il 23 luglio 2023, in occasione della Terza Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani, alla solenne celebrazione che il Santissimo Padre Francesco presiederà nella Basilica Papale Vaticana, oppure alle diverse funzioni che si svolgeranno in tutto il mondo, Indulgenza plenaria che potrà essere applicata anche come suffragio alle anime del Purgatorio. Viene concessa ugualmente l'Indulgenza Plenaria in questo stesso giorno ai fedeli che dedicheranno del tempo adeguato a visitare in presenza o virtualmente, attraverso i mezzi di comunicazione, i fratelli anziani bisognosi o in difficoltà (come i malati, gli abbandonati, i disabili...) Potranno ugualmente conseguire l'Indulgenza Plenaria, premesso il distacco da qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere appena possibile le tre consuete condizioni, gli anziani malati e tutti coloro che, impossibilitati ad uscire dalla propria casa per grave motivo, si uniranno spiritualmente alle funzioni sacre della Giornata Mondiale, offrendo a Dio Misericordioso le loro preghiere, i dolori e le sofferenze della propria vita, soprattutto mentre le parole del Sommo Pontefice e le varie celebrazioni verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione.

In calendario:

Lunedì 17 luglio	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Martedì 18 luglio	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Rubaldo Rita</i>
Mercoledì 19 luglio	7,00 8,30 18,30	Eucaristia Eucaristia A SANTA CROCE Eucaristia
Giovedì 20 luglio	7,00 8,00	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia
Venerdì 21 luglio	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia: <i>intenzione particolare</i>
Sabato 22 luglio SANTA MARIA MADDALENA	7,00 8,00 8,30 11.00 18.00	Eucaristia Rosario Eucaristia Matrimonio di Raffa Rosa e Perera Chamith Eucaristia della vigilia: <i>def. Rainero Nella, Rainero Pino, Delser Maria, Delser Vittoria e Vial Nicola; Ronzio Paolo (ann.); Boscolo Ester Anna</i>
Domenica 23 luglio 16ª del Tempo Ordinario Giornata mondiale dei nonni e degli anziani	7.30 10.30 18.00	Eucaristia Eucaristia capitolare Eucaristia

In agenda:

Dal **15 al 21 luglio** il parroco, insieme ad Ivana ed ad altri responsabili, accompagna un gruppo di animatori dell'oratorio al Campo/vacanze presso la casa salesiana di Varazze.

Per urgenze rivolgersi al don Carmelo.

Dom 16: pellegrinaggio diocesano al Santuario di Notre-Dame de Guérison. h 9.30 raduno al ponte della Dora a Courmayeur;

Lun 17: h 20.45 nella chiesa di Santa Croce, preghiera per la pace organizzata dall'Azione Cattolica e la Comunità di Sant'Egidio;

Mer 19: seconda uscita dei Percorsi di San Bernardo. Partenza alle h 10 dalla chiesa parrocchiale di Roisan verso le cappelle di Blavy e di Parléaz e ritorno.

Santa Maria Maddalena - 22 luglio

Memoria di santa Maria Maddalena, che, liberata dal Signore da sette demòni, divenne sua discepola, seguendolo fino al monte Calvario, e la mattina di Pasqua meritò di vedere per prima il Salvatore risorto dai morti e portare agli altri discepoli l'annuncio della risurrezione.

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it